DICEMBRE 2006 Nr. 100

Collegamento TARANTO

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI DI POLIZ

SEGRETERIA PROVINCIALE - C.so Italia n. 156 - TEL. - FAX 099.730

SUPPLEMENTO MENSILE A «COLLEGAMENTO SIULP» NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP - VIA VICENZA, 26 - 00185 ROMA - REG. TRIB. DI R 2

sito internet http://www.siulptaranto.it e-mail: taranto@siulp.it

SIULP: UN ANNO POSITIVO DI SCELTE VINCENTI

editoriale del Segretario Provinciale Franco Stasolla

Anche l'anno che si sta concludendo è stato un anno importante per le colleghe ed i colleghi della Polizia di Stato, per tutta una serie di ragioni e per la rilevanza di alcuni fattori che hanno inciso in maniera più marcata di altri.

In particolare è stato un anno importante per via della rilevanza, in ambito sindacale, anche a Taranto come in ambito nazionale, della nuova aggregazione di sigle sindacali che, intorno al S.I.U.L.P., ha dato vita al cosiddetto cartello sindacale, che di fatto, pur nella differenza e tipicità di ciascuna sigla, accomuna la stragrande maggioranza dei colleghi sindacalizzati in una grande forza sindacale mai vista sinora.

Una aggregazione che è sorta spontanea nell'ambito di una motivazione che ha fatto mettere da parte le differenze di ciascuno e ha creato le premesse di una forte aggregazione, quale è stato lo sforzo profuso per il rinnovo contrattuale, ma che si auspica possa trovare ulteriori motivi per nuove e future battaglie nel segno della rivendicazione dei migliori risultati e traguardi per tutti i colleghi.

Un anno cruciale per l'imminente insediamento, a Taranto, della nuova sede della Questura che va a realizzare un sogno durato molti, forse troppi, anni, ma che finalmente è una realtà e contribuirà in maniera sensibile alla ottimizzazione delle risorse e dei servizi conseguenti.

Un anno in cui, ancora una volta, il ruolo degli operatori della Polizia di Stato, è stato essenziale per aver impedito la recrudescenza dei fenomeni criminali, determinando un clima di serenità e benessere generalizzato nella società civile che tutti possono apprezzare, grazie altresì alla presenza e il forte impegno nell'ordine pubblico assicurato a Taranto da quella preziosa riserva di professionisti che è il Distaccamento IX Reparto Mobile che spesse molte paga in prima persona responsabilità che vanno ricercate altrove.

L'anno che verrà porterà agli operatori della Polizia di Stato i miglioramenti economici di un nuovo contratto, di cui in verità già da circa un anno se ne fruiscono i benefici in termini di emolumenti per la vacanza contrattuale. Non dunque, come qualcuno dice, cinque o sei euro di aumento, ma ben di più. Oltre ai benefici economici, come di consueto, forte sarà l'impegno del S.I.U.L.P. per il rinnovo contrattuale sotto l'aspetto normativo, per ottenere una tutela ancora maggiore dell'operatore di polizia, per poi spuntare ulteriori miglioramenti economici in sede di contrattazione di secondo livello.

In un panorama di crisi e di sacrifici in cui è maturata questa ultima legge finanziaria, il S.I.U.L.P., senza parteggiare per questo o quello schieramento, anche questa volta si è schierato dalla parte dei poliziotti, scendendo in campo affinchè i diritti e le rivendicazioni degli operatori di Polizia, anche questa volta, non fossero secondi a nessuna altra categoria di lavoratori, nell'affermazione tuttavia della rilevanza di un ruolo che ha una specificità davvero particolare rispetto a tanti altri lavori che pure vanno rispettati.

L'impegno del S.I.U.L.P. continuerà ad essere sempre elevato e finalizzato a garantire agli operatori della Polizia di Stato condizioni di sempre maggiore tutela e garanzia, oltre che di serenità, su tutti i posti di lavoro, consci come siamo che chi fa questo mestiere fa veramente un mestiere particolare dove i sacrifici, di sicuro, sono prevalenti su tutto il resto.

L'anno che ci stiamo mettendo alle spalle è stato anche l'anno in cui si è celebrato il VI Congresso provinciale, un momento importante e significativo di dibattito e crescita che ha visto un forte momento unitario del S.I.U.L.P., ribadendo la fiducia al suo segretario generale, e prevedendo al suo interno altri dirigenti sindacali.

Per questo il S.I.U.L.P. di Taranto ringrazia tutte le colleghe e i colleghi che hanno inteso confermare la propria fiducia al S.I.U.L.P., così come ringrazia i nuovi iscritti per la scelta operata. A quei colleghi che si sono disdettati va il nostro arrivederci, nell'auspicio di rincontrarci, e rientrare nell'organizzazione, e comunque senza alcun rancore di sorta.

La voce del S.I.U.L.P. di Taranto continuerà a pervenire a tutti i colleghi anche attraverso il nuovo sito che da poco è stato istituito, nonché dalle colonne del Collegamento Flash che ha raggiunto quota 100, un traguardo importante in dieci anni di impegno continuo, costante e puntuale a favore di tutti i colleghi.

Un contributo continuo di stimolo e di critica, talvolta anche positiva, all'Amministrazione, ma soprattutto un angolo di riflessione per trasmettere e comunicare a tutti gli operatori di polizia quella che è la molteplice attività che il S.I.U.L.P. pone in essere tanto a livello locale che nazionale.

Con l'occasione permettetemi di rivolgere il mio personale ringraziamento a tutte le colleghe e i colleghi che operano a Taranto e provincia per quanto è stato fatto, dalla Questura ai Commissariati, dal Reparto Mobile alle specialità, nessuno escluso, e gli auguri più sinceri di un felice anno nuovo che porti serenità e benessere a tutti .

SPECIALE FINANZIARIA

editoriale del Segretario Generale Oronzo Cosi

Con il passaggio della Legge finanziaria al Senato, la discussione e l'approvazione degli emendamenti del Governo nella commissione bilancio, ci avviamo verso la conclusione del lungo iter parlamentare per l'approvazione della manovra finanziaria per l'anno 2007.

Continua l'impegno e lo sforzo del cartello unitario delle sette sigle sindacali per il raggiungimento dei risultati che abbiamo indicato in modo chiaro e coerente, fin dal mese di ottobre scorso, con l'inizio del percorso parlamentare della legge finanziaria.

Al riguardo, si avvia all'ulteriore intensificazione lo sforzo organizzativo delle sette sigle sindacali che stanno anche completando gli incontri con tutte le forze politiche di maggioranza e di opposizione, oltre che con i rappresentanti del Governo, per l'illustrazione nel dettaglio delle nostre richieste esercitando pienamente il loro ruolo sindacale finalizzato al raggiungimento di tangibili risultati per la categoria.

E' bene precisare che ci riferiamo ai quattro punti che il cartello sindacale ha posto alla base delle proprie rivendicazioni, che testimoniano un impegno reale ed attivo, non solo proclamato o, peggio, urlato, per il raggiungimento di obbiettivi che concretamente possano valorizzazione la specificità del nostro Comparto.

Una specificità che resta oggi l'unico strumento valido per determinare il riconoscimento tangibile della differenziazione, anche sul piano retributivo, tra l'operatore di polizia e l'impiegato del settore pubblico.

Infatti il risultato delle nostre rivendicazioni si andrà ad aggiungere alle risorse economiche per il rinnovo contrattuale, la cui copertura è già presente nella legge finanziaria; al riguardo, al fine di fornire a ciascuno i necessari elementi di valutazione riteniamo di grande utilità riportare di seguito uno schema analitico contenente con la comparazione tra le disponibilità finanziarie previste per questo contratto ed i due precedenti bienni, oltre ad una sintetica rassegna stampa che fa comprendere quale sia stata l'effettiva evoluzione delle vicende relative agli stanziamenti di risorse per la sicurezza all'interno del disegno di Legge finanziaria 2007.

Con la puntualità, precisione, chiarezza e coerenza con cui abbiamo finora sempre fornito l'informazione sui vari passaggi della Legge finanziaria e sull'approvazione dei quattro punti oggetto delle nostre richieste, riassumiamo lo stato attuale della situazione.

Nella Commissione Bilancio del Senato sono già stati approvati i seguenti emendamenti proposti dal Governo:

1. *Copertura delle spese sanitarie per i colleghi infermi per causa di servizio.*
   Sono previsti uno stanziamento di 10 milioni per l'anno 2007, che servirà in parte per la copertura, cancellata dalla precedente finanziaria, delle spese riferibili all'anno 2006 e di ulteriori 6 milioni per l'anno 2008 e 6 milioni per l'anno 2009.
2. *Assunzione definitiva dei 1316 agenti ausiliari trattenuti dei corsi 63° e 64°.*
   Per l'anno 2007, per tutto il Comparto sicurezza sono previste in totale 2000 assunzioni, tra le quali verranno fatte rientrare quelle di tutti i suddetti colleghi che, in assenza di finanziamenti nelle precedenti finanziarie, erano stati mantenuti in servizio con l'utilizzo dei fondi del Ministero dell'interno a detrimento dell'operatività di ogni poliziotto e che verranno dal 2007 destinare al ripristino dei vari capitoli di spesa del Ministero dell'interno per la gestione ordinaria.
3. *Costituzione di un fondo speciale per la sicurezza presso il Ministero dell'interno.*
   Si tratta di un emendamento già approvato alla Camera dei Deputati, riproposto e già votato anche nella Commissione Bilancio del Senato, per il quale è previsto uno stanziamento di 100 milioni di euro per investimenti pluriennali e 30 milioni per le spese correnti, per far fronte alla necessità di effettuare investimenti pluriennali in materia di potenziamento di mezzi e tecnologie.
4. *Stanziamento economici aggiuntivi per la specificità dei lavoratori della sicurezza.*
   Non è ancora stata risolta definitivamente la questione sulla quantificazione del finanziamento, mentre un primo risultato sul principio del ripristino del riconoscimento della specificità, che era stato cancellato dalla precedente legge finanziaria, è stato già raggiunto. La richiesta formulata dal cartello delle sette sigle sindacali resta quella indicata ed ammonta a 200 milioni di euro.

Come vedete, cari colleghi, riassumendo possiamo sostenere che: esiste già il finanziamento per il rinnovo contrattuale per tutto il comparto pubblico ed abbiamo già ottenuto il riconoscimento ed il finanziamento totale di 3 dei quattro punti di rivendicazione e siamo fortemente impegnati per ottenere il maggior risultato e riconoscimento economico anche

Riepilogo risorse stanziate per i miglioramenti economici del personale comparti sicurezza e difesa per gli ultimi tre bienni contrattuali – importi lordi in milioni di euro – elab. Siulp

Biennio 2002-2003	**2002**	**2003**	**2005**
Trattamenti fissi	422,46[1]	784,92[1]	-
Trattamenti accessori	273,72[2]	480,30[2]	-
Totale (stanziamento preventivo)	**696,18**	**1.265,22**	-
Differenziale inflativo (stanziamento successivo)	-	*185,00[3]*	-
Totale	**696,18**	**1.450,22**	-
Biennio 2004-2005	**2004**	**2005**	**2006**
Trattamenti fissi	360,00[4]	690,00[4]	-
Trattamenti accessori	200,00[4]	200,00[4]	-
Totale (stanziamento preventivo)	**560,00**	**890,00**	-
Differenziale inflativo (stanziamento successivo)	-	*105,00[5]*	*139,00[5]+136,00[6]*
Totale	**560,00**	**995,00**	**275,00**
Biennio 2006-2007	**2006**	**2007**	**2008**
Trattamenti fissi	70,00[7]	105,00[7]+304,00[8]	105,00[7]+805,00[8]
Trattamenti accessori		**40,00**	**40,00 + 40,00**
Totale (stanziamento preventivo)	**70,00[7]**	**409,00**	**910,00**
Differenziale inflativo (stanziamento successivo)			
Totale	**70,00**	**449,00**	**990,00**

Note

1. Art. 16, comma 2, legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria 2002)
2. Art. 16, comma 4, legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria 2002)
3. Art. 33, comma 2, legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Finanziaria 2003)
4. Art. 3, comma 47, legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Finanziaria 2004)
5. Art. 1, comma 89, legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005)
6. Art. 1, comma 177, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006
7. Art. 1, comma 184, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006)
8. Previsione nel disegno di Legge finanziaria 2007approvato dalla Camera dei Deputati

per il quarto punto.
Continua dunque il nostro impegno, continua la nostra battaglia, continua il confronto sia a livello politico che governativo e continueremo ad informarvi sui risultati della nostra azione e sull'andamento dei lavori della Legge finanziaria, fino alla sua approvazione definitiva.

A proposito degli stanziamenti sopra indicati va notato innanzitutto come lo stanziamento relativo al biennio 2002-2003 doveva tenere conto della necessità di compensare gli effetti derivanti dall'entrata in vigore del passaggio dal sistema retributivo basato su livelli funzionali a quello basato su parametri stipendiali; va poi rilevato che le somme derivanti dal recupero del differenziale inflativo sono state rese disponibili sempre dopo la sottoscrizione dei contratti proprio perché si riferiscono a una verifica successiva dell andamento reale del tasso d'inflazione rispetto a quello programmato.
Va infine tenuto presente che, dopo una iniziale assenza nel testo base di risorse destinate ai trattamenti accessori e dunque alla specificità, il testo attualmente emendato dal Governo ed approvato in Commissione prevede la disponibilità di 40 milioni di euro, ovviamente insufficienti.
Continuano pertanto quotidiani i contatti con tutte le forze politiche per ottenere l'intesa più larga possibile su un incremento soddisfacente delle risorse per il rinnovo contrattuale.

RASSEGNA STAMPA • FINANZIARIA • RASSEGNA STAMPA • FINANZIARIA

MARINI: CERCARE INTESA SU SICUREZZA E RICERCA

Il presidente del Senato Franco Marini sottolinea quelle che considera le due priorità su cui bisogna intervenire durante le modifiche alla Finanziaria a Palazzo Madama, ossia sicurezza e ricerca. Due priorità che, a suo giudizio, possono essere affrontate cercando un'intesa con l'opposizione. Durante la registrazione della trasmissione "Otto e mezzo", la seconda carica dello Stato ha parlato dell'entità così alta della manovra e, pur non volendo esprimere giudizi in merito, ha spiegato: "Ho capito le ragioni di un risanamento forte". Allo stesso tempo si è detto convinto che la Finanziaria "non uscirà come è entrata". "Ci sono due priorità su cui si deve intervenire – ha spiegato - a cui sono particolarmente affezionato e sono sicurezza e difesa, ricerca e università per i giovani, ed è necessario che l'opposizione sia coinvolta in queste scelte". La seconda carica dello Stato ha poi sottolineato la sua soddisfazione per il fatto che non sia stata posta la fiducia sul decreto fiscale. "Abbiamo fatto un bel lavoro. Ci sono stati - ha spiegato - due giorni di confronto"

F.I. A SINDACATI POLIZIA, IMPEGNO PER SICUREZZA

ROMA, 28 nov - Fabrizio Cicchitto, vice coordinatore di Forza Italia, e la responsabile sicurezza e immigrazione, Jole Santelli, "hanno incontrato nella sede nazionale del partito, le organizzazioni sindacali della polizia Siulp, Siap, Silp-Cgil, Consap-Italia Sicura, Fsp, Coisp, Uilps, rispettivamente rappresentati da Oronzo Cosi, Giuseppe Tiani, Claudio Giardullo, Giorgio Innocenzi, Antonio Scolletta, Franca Maccari, Sebastiano Di Luciano". "Nel corso dell'incontro – come informa un comunicato - Forza Italia ha sottolineato la priorità della sicurezza ed ha assicurato il suo impegno a modificare alcuni aspetti della legge finanziaria in discussione al Senato". (ANSA).

SINDACATI PS DA MINNITI SU MANOVRA E NAPOLI E AL SAP DICONO, MEGLIO UN CONFRONTO COSTRUTTIVO CHE LA PIAZZA (ANSA) -

ROMA, 5 dic - Sono "soddisfatti" i sindacati di polizia che oggi hanno incontrato il viceministro all'interno Marco Minniti per discutere di finanziaria, ma anche del piano sulla sicurezza per Napoli. E all'unica sigla assente, il Sap, che oggi e' sceso in piazza contro la manovra, dicono: meglio un confronto costruttivo, che sta dando risultati concreti, che la manifestazione di oggi. I rappresentanti di Siulp, Siap-Anfp, Silp-Cgil, Consap, Italia Sicura, Fsp, Coisp, Uilps, a Minniti hanno chiesto un maggior coinvolgimento dei sindacati nell'attuazione del piano per la sicurezza per Napoli e maggiori risorse in finanziaria per il comparto. E il risultato e' stato positivo, ha spiegato il segretario del Silp-Cgil, Claudio Giardullo, perche il viceministro ci ha assicurato che il confronto con i sindacati andrà avanti su tutta l'attuazione del piano per Napoli e, soprattutto, che non esiste già una lista dei commissariati che, in base a quel piano, verranno chiusi o accorpati, ma che si deciderà ascoltando i suggerimenti delle organizzazioni sindacali". Ma non solo: per quanto riguarda la finanziaria, ha assicurato Giardullo, ''Minniti si e' impegnato ad intervenire su una questione per noi ancora aperta, il riconoscimento cioe' nel contratto della specificita' delle forze di polizia.
Avevamo chiesto 200 milioni di euro, ne sono stati previsti 40, ma è ancora troppo poco". Un confronto importante, quello sulla finanziaria, anche per il segretario del Siulp, Oronzo Cosi: "Dobbiamo riconoscere al Governo -ha detto- che, in tema di sicurezza, sta correggendo la finanziaria e la sta potenziando, ora gli chiediamo un ulteriore sforzo sul riconoscimento della nostra specificità". L'incontro con Minnitti è andato "benissimo", anche secondo Cosi, anche per quanto riguarda il patto per Napoli che, ha detto, "e' diventato un progetto aperto che viceministro e ministro dell'interno andranno a discutere la prossima settimana anche con i sindacati napoletani". Un confronto "costruttivo" che "sta dando risultati concreti", secondo Cosi e Giardullo, che criticano la decisione del Sap di scendere in piazza. "Il Sap -ha deto Giardullo aveva già dato la sensazione di voler sostenere le posizioni politiche della destra, più che puntare a obiettivi concreti sulla finanziaria. E la manifestazione di oggi lo conferma. Noi stiamo puntando sul merito e il Governo sta rispondendo. In questo modo avremo risultati concreti per i cittadini e per i poliziotti". D'accordo Cosi: "La manifestazione e' uno strumento per raggiungere un obiettivo, ma se mi accorgo che è possibile un confronto costruttivo, continuo e serrato con la controparte, non la posso disconoscere, almeno che non
ci sia una chiusura totale. E noi abbiamo riscontrato un'ampia apertura

FASSINO INCONTRA SINDACATI, PIU' RISORSE CONTRATTI

"La sicurezza dei cittadini deve essere una priorità di chiunque abbia la responsabilità di governare. Per questo noi abbiamo sollecitato il governo, in queste ore in cui si stanno definendo gli emendamenti alla manovra, ad incrementare gli stanziamenti necessari per il rinnovo dei contratti dei corpi di Polizia e di sicurezza". E' la rassicurazione che il segretario Ds Piero Fassino ha rivolto incontrando stamani i rappresentanti dei sindacati Siap, Uilps, Silp-Cgil, Coisp, Siulp, Consap, Cgil-polizia penitenziaria, Cgil-Forestali dello Stato, l'Associazione nazionale dei funzionari di Polizia e il coordinamento Cocer. Nel corso dell'incontro sono state esaminate le misure previste in finanziaria per la sicurezza, come ad esempio il riconoscimento dell'invalidità di servizio e l'assunzione di 1.300 lavoratori. "Abbiamo registrato - spiega il leader della Quercia - un forte apprezzamento per lo sforzo dei Ds, perché in finanziaria le istanze della categoria siano accolte, così come è stato apprezzato il nostro piano per la sicurezza, che elabora in 10 punti le proposte della Quercia, per affermare la sicurezza come un diritto primario dei cittadini".

SINDACATI PS, SODDISFAZIONE PER L'IMPEGNO DEI DS MA RESTA APERTO PROBLEMA DELLO STANZIAMENTO EFFETTIVO DEI FONDI

ROMA, 6 dic – "Soddisfazione" per l'impegno dei Ds è stata espressa dai sette sindacati di polizia (Siulp, Silp, Uilps, Siap, Coisp, Consap, Fsp) dopo l'incontro di oggi con il segretario dei Ds Piero Fassino, anche se rimane aperto "il problema dello stanziamento effettivo" dei fondi. "I sindacati che hanno scelto la strada responsabile del confronto con il governo ed il mondo politico per cambiare i contenuti della finanziaria - affermano in una nota - hanno preso atto con soddisfazione dell'impegno dei Ds anche perché dei quattro punti posti al centro della propria rivendicazione, i sindacati hanno già riscosso da esponenti di spicco del Governo e della maggioranza l'assicurazione che in Finanziaria saranno accolti i primi tre (riconoscimento delle spese mediche dovute a motivi di servizio, immissione in ruolo dei 1365 ausiliari trattenuti, fondo speciale per le emergenze del ministero dell'Interno), nonché un impegno formale sul quarto, e cioè il riconoscimento congruo della specificità professionale". Proprio su questo punto, sottolineano, resta aperta la questione dello stanziamento effettivo: "non può essere accettato un puro riconoscimento simbolico. Occorrono fondi adeguati per dare valore effettivo agli incrementi stipendiali dei poliziotti". Secondo i sindacati il leader dei Ds Fassino si è impegnato a sollecitare il Governo affinché nella finanziaria vi siano incrementi accettabili da parte sindacale. "I sindacati - conclude la nota - continuano il loro impegno costruttivo per conseguire risultati apprezzabili per la categoria, rinviando ogni decisione al momento in cui la finanziaria assumerà forma definitiva, nella ferma convinzione che, dinanzi alla disponibilità più volte dimostrata dall'Esecutivo e da qualificati esponenti della maggioranza, e' necessario percorrere la strada del dialogo e del confronto costruttivo".

LA LEALTÀ SINDACALE...

di Antonio Digregorio

Il SIULP, da sempre lotta affinché i colleghi e le colleghe di questa grande famiglia chiamata POLIZIA di STATO, godano di diritti, tutele e nel caso ultimo, di processi di modernizzazione e benessere, molto spesso messi in "standby", se non proprio dimenticati.
Un D.N.A il nostro, facilmente riconoscibile e allo stesso modo distinguibile da quello di altri per tenacia, affezione, dedizione e soprattutto alto senso di responsabilità dei suoi rappresentanti che hanno ricevuto mandato dalla categoria.
Stessa linfa vitale si profonde negli uffici di Taranto in cui trova ampia diffusione il gene portatore sano di una corretta politica sindacale, esercitata nonostante forti pressioni trasversali facilmente riconducibile a quella di rudi personaggi, esperti nella tecnica del "pressing psicologico".
"Modus operandi", quest'ultimo, tipico di un sindacalismo sleale che ricorre persino all'ignobile arma del "ricatto" (e noi conserviamo le testimonianze...). Intendiamo pertanto denunciare con forza siffatte circostanze che tra l'altro minano anche il prestigio dell'Amministrazione, che deve garantirsi l'imparzialità.
Rientra nelle priorità del SIULP, che si avvale dell'opera seria e trasparente dei suoi attivisti, ridare a livello locale, ancor più respiro al nostro ambiente in cui molti poliziotti, evidentemente per quieto vivere, continuano a conservare adesioni sindacali molte volte non condividendone la "politica" espressa da quella sigla.
Lo stesso Segretario Generale, Franco STASOLLA, potendo contare sulla strettissima collaborazione dei membri di segreteria e di un direttivo impegnato a 360°, da qui in avanti, ha inteso aumentare le fasi di monitoraggio su tali situazione, al punto che non mancherà l'assistenza da parte nostra verso quei colleghi che per loro volontà, daranno mandato pieno ad interloquire e intervenire se necessario anche nelle sedi appropriate.
Nonostante la presenza di tortuosi cammini e gli sgambetti interni di qualche squallido e deprecabile "mercenario", ancora una volta, così come nella sua storia, il SIULP anche a Taranto si afferma quale sindacato in cui tantissimi colleghi ripongono la fiducia. Infatti sono sempre di più coloro che si avvicinano alle nostre idee innovative.
Quale momento storico da ascrivere alla volontà del SIULP, ma ad onor del vero anche a quella dell'intero cartello sindacale che ha mostrato unità di intenti e forte senso di responsabilità, vi è, la recente estensione della settimana corta alla Squadra Mobile e DIGOS, frutto di una altalenante e duratura trattativa con il Sig. Questore.
E dire che nel corso della trattativa, non sono mancate le innumerevoli strumentalizzazioni, e un unicum cartello d'opposizione che anche per induzione di qualcuno..., si è mostrato sin dall'inizio ostile, contrario e poco incline alle nuove tipologie di orari di lavoro.
Vecchie "campane stonate" che dopo aver trovato casa e bottega..., non si rassegnano all'idea che un cartello sindacale di maggioranza, su esplicito mandato dei colleghi ha in primis proposto e poi trovato l'approvazione al tavolo concertativo, con la sola eccezione del SAP.
A dirla tutta, all'indomani di questo risultato, sempre le medesime campane, continuano nella loro opera demolitrice ed avrebbero avviato anche una campagna "anti-settimana corta" in cui prevarrebbe persino una sorta di pressione nei confronti di alcuni colleghi che chiaramente non intenderebbero rinunciare alla fase sperimentale.
Una conquistata che è solo l'inizio di una nuova concezione moderna del lavoro che fà decollare i poliziotti tarantini verso condizioni adeguate al contesto e cambiamento della società moderna. Una tipologia di lavoro quest'ultima, da anni in uso sia nella maggior parte degli uffici di polizia italiani, che in quei paesi europei maggiormente industrializzati in cui tali orari trovano ampia diffusione e condivisione nel mondo sindacale e del lavoro sia pubblico che privato.
Il segretario sezionale SAP per la Squadra Mobile, non abbia alcun "sospetto", rispetto all'alleanza stretta con il cartello composto da ben sette sigle sindacali: evidentemente dimentica che il SIULP da sempre è ispirato ai principi del confederalismo che significa "stare insieme" – condividendone le linee di programmazione sindacale. Sui posti di lavoro di tutta Italia domina tra noi un forte senso di responsabilità verso la categoria che ci ha chiesto di ricercare obbiettivi e strategie condivisibili, e noi - a tutti livelli compreso quello locale - stiamo appunto spendendo tutto il nostro impegno nell'attuale "vertenza" (riordino, suddivisione comparti, contrattualizzazione dirigenza, finanziaria ed altro).
Suggerisco al collega segretario, di rimanere concentrato sulle attuali posizioni assunte dal suo sindacato, isolato da tutto il resto, tanto che si è visto costretto a ricercare al di fuori, alleanze con forze sindacali di altri corpi che in parte, recriminano posizioni opposte alle loro. Gli stessi autori, hanno dovuto far fronte all'invenzione del secolo: la "consulta sicurezza" (e basta...!!) di per sé specchietto per le allodole. E pensare che al mondo esistono solo due consulte: quella giudiziaria e quella pontificia. Una politica sindacale probabilmente perdente, tanto che il livello di consenso sul piano nazionale, a quanto sembra, ha subito un ridimensionamento a vantaggio di altre forze sindacali che sembrerebbero prendere piede e che avanzano verso posizioni più alte, scalcando – mi dicono – lo stesso sindacato autonomo.
Non è intenzione criticare nessuno tanto meno entrare nel merito dell'orario di lavoro sostenuto dal SAP, tra l'altro di per sé pure diverso da quello realmente proposto dello stessa sigla, ma sui "buoni pasto" (che pure sono frutto di conquista sindacale), una precisazione è doverosa.
Egregio segretario, i cinque buoni pasto elargiti in luogo di una "condizione dignitosa" (consumazione del pasto caldo in un luogo al coperto per il recupero delle energie psico-fisiche), SVILISCONO l'anima del lavoratore a cui rimane la magra consolazione di percepire il ticket in maniera posticipata.
Il nostro sindacato invece, mette al CENTRO della sua attenzione l'uomo-poliziotto e non altro, dando la sua giusta importanza e peso. Per noi viene prima il suo valore, il merito e il suo stesso decoro.
Il SIULP non farebbe mai qualcosa che tendenzialmente degrada il punto di forza stesso del poliziotto: la sua DIGNITA', per la quale continueremo a batterci sino a quando anche l'ultimo baluardo dell'ignoranza e della ottusità verrà abbattuto.
Il SIULP e i fatti, cari colleghi e colleghe, camminano a braccetto, tanto che un saggio signore un giorno disse: "I fatti sono frutti – le parole sono foglie".